



(SALA PUCCINI), 22 GIUGNO 2001, 14.30 - 17.30

FINANZIARE L'INNOVAZIONE

Il sistema nazionale di finanziamento alla Ricerca Industriale: le opportunità per le PMI

organizzato da SIRI, Associazione Italiana di Robotica e Automazione e UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE e con il patrocinio dell' Associazione degli Industriali della Provincia di Verona partecipazione gratuita

È un fatto ormai noto come, nell'attuale società globalizzata, le dinamiche della competizione industriale non possano prescindere dal parametro fondamentale dell'internazionalizzazione dei mercati, il che, a sua volta, tende a privilegiare le economie di scala derivanti da alti volumi di produzione. Tutto ciò comporta un rilevante vantaggio competitivo a favore dei grandi gruppi industriali multinazionali, i quali meglio di altri sono in grado di sfruttare le suddette economie di scala, nonché di organizzare una penetrazione commerciale intercontinentale realmente pervasiva. Di fronte a questa situazione, le piccole e medie imprese possono disporre solo di tre possibili risposte strategiche:

- Operare alla "retroguardia" delle grandi aziende, come terzisti a basso livello tecnologico o come produttori di beni di consumo a prezzi (e qualità) inferiori, affidando la propria sopravvivenza ai bassi costi della manodopera e dell'investimento totale. È la strada praticata dalle aziende del terzo mondo e dell'Est Europa.
- Agire su di un mercato collaterale rispetto alle grandi aziende, operando su mercati locali e di nicchia. Può essere una strada percorribile, ma altresì limitativa della crescita e, in prospettiva, fortemente a rischio.
- Sfruttare la propria maggiore flessibilità industriale e i più ridotti tempi di decisione per operare "avanti" rispetto ai concorrenti, operando

come fornitori di prodotti ad alto valore aggiunto dotati di tecnologie proprietarie, magari settoriali, ma tecnologicamente più avanzati, e mantenendo questo vantaggio tecnologico nel tempo.

Di queste strade, la terza è quella che sicuramente più di ogni altra tende ad assicurare i maggiori ritorni industriali e le maggiori possibilità di sopravvivenza e di crescita a lungo termine dell'azienda. Tale strada è, tuttavia, spesso preclusa alle piccole e medie imprese, in quanto queste hanno spesso difficoltà a reperire le risorse finanziarie adeguate per dotarsi di una struttura tecnica di ricerca di alto livello. Per questa ragione tutti i paesi industriali, e l'Italia tra questi, perseguono politiche di agevolazione finanziaria all'innovazione tecnologica e alla ricerca applicata in ambito industriale, con particolare riguardo alle agevolazioni verso le PMI.

Scopo del presente convegno è quello di fornire un panorama, tramite l'intervento di relatori di alto livello, sulle attuali politiche e sugli strumenti attualmente disponibili in Italia per l'agevolazione alla ricerca e all'innovazione industriale, con un particolare accento sulle agevolazioni fruibili dalle PMI. Il quadro complessivo, recentemente rivoluzionato dalla nuova Legge 297/99, e dal suo regolamento attuativo pubblicato sulla G.U. del 18/1/01, annovera svariati elementi di novità, al fine di consentire alle PMI di impostare una politica della ricerca finanziariamente sostenibile, e in grado al tempo stesso di assicurare i presupposti per rilevanti vantaggi competitivi.

14.00 *registrazione partecipanti*

14.30 *apertura lavori*

Rezia Molfino, presidente SIRI

benvenuto UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

moderatore

Dante Speroni, consigliere UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

La legge 297/99 e le opportunità per le PMI

Gabriella Acaccia, DIMEC, Università degli Studi di Genova

I progetti EUREKA

Francesco Paolucci, segretariato Eureka Factory, ITIA CNR

La legge 140/97

Marco Rosati, PROBEST SERVICE, divisione FINCIMU

Le leggi regionali

Alessandro Caldieron, Associazione Industriale Verona

Le aziende e i finanziamenti alla ricerca

Piero Chiabra

17.30 *dibattito e conclusione lavori*